



**COMUNE DI MANDURIA
PROVINCIA DI TARANTO**

COPIA

**COMUNE CAPOFILA
AMBITO TERRITORIALE N. 7**



ASL TA1



AVETRANA



FRAGAGNANO



LIZZANO



MANDURIA



MARUGGIO



SAVA



TORRICELLA

SERVIZIO: SERVIZI SOCIALI – PIANO DI ZONA

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N.71 DEL 30/06/2015

REG. GEN. N° 475

DEL 20 LUG. 2015

OGGETTO: PO FESR 2007-2013 Asse III – Linea 3.3 – Azione 3.3.1 “Buoni servizio di conciliazione” - Impegno di spesa delle risorse aggiuntive assegnate dalla Regione Puglia e pari a €16.515,17.

CODICE CUP: J88C13000020006

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di giugno nel proprio Ufficio

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

- Visto il Decreto Sindacale n. 4 del 26.01.2015 con il quale il sottoscritto è stato individuato quale Responsabile dei Servizi Sociali;
- Vista la Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 2 del 19.02.2015 con la quale il sottoscritto è stato individuato quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
- Vista la Legge n. 241/90;
- Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- Visto l'art. 12 della convenzione per la gestione associata dei Servizi Sociali, ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, approvata Con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 10 del 24/10/2013 successivamente recepita dai Consigli Comunali dei ogni Comune dell'Ambito e sottoscritta in data 13/12/2013;

Premesso che la Regione Puglia:

- con Deliberazione di G.R. n. 1658/2011 e successiva n. 1674/2012, ha approvato le modifiche al Piano Pluriennale di Attuazione 2007-2010 P.O. F.E.S.R. Asse III " Inclusion sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" che, nella Linea 3.3., prevede l'attuazione dell'Azione 3.3.1 " Interventi per la conciliazione vita-lavoro" quale azione a sostegno dello sviluppo di un Programma d'Intervento per l'accesso e la fruizione di servizi di conciliazione (asili nido, trasporti, assistenti educativi domiciliari, altri servizi socio-assistenziali non residenziali, strutture per minori, ecc) rivolto alle persone e alle famiglie;
- con atto Dirigenziale n.746 del 03.08.2011 ha dato avvio a quanto al punto precedente approvando un Avviso Pubblico per l'acquisizione della manifestazione di interesse, ad aderire ad un elenco, da parte di Soggetti che offrono Servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (anni 0-17) e accettano pagamenti tramite l'emissione di un titolo di credito nei confronti degli Ambiti Territoriali Sociali, quale pagamento di quota-parte delle tariffe applicate; conseguentemente è stato istituito un Catalogo dell'Offerta costituito da Strutture/Servizi per Minori;
- con Atto Dirigenziale n.1425 del 17.12.2012 ha pubblicato (BURP n.187/2012) l'Avviso Pubblico rivolto alle famiglie al fine di raccogliere la domanda da parte delle stesse, finalizzate all'utilizzo di Strutture e Servizi per l'Infanzia e Adolescenza, prevedendo la presentazione delle istanze a far data dal 15 gennaio 2013 con modalità a sportelli ed esclusivamente per via telematica;
- Con Atto Dirigenziale n.14 del 15/01/2013 ha approvato il riparto delle somme per l'erogazione dei Buoni Servizi di Conciliazione, attribuendo all'Ambito Territoriale n.7 la somma di € 404.375,00;
- Con circolare n. AOO/146/243 del 16.01.2013 ha fornito chiarimenti agli Ambiti Territoriali in ordine al ruolo, competenze, procedure ed adempimenti a carico degli stessi per la gestione dei Buoni Servizio di Conciliazione;
- Con Atto Dirigenziale n.1160 del 10/12/2014 ha ripartito agli Ambiti Territoriale della Regione Puglia somme rinvenienti dal fondo "Intesa Famiglie" ad integrazione delle risorse assegnate per l'erogazione dei "buoni servizio di conciliazione" in favore dei nuclei familiari con minori 0-17 anni, assegnando all'Ambito di Manduria somme pari € 37.150,60 già incassate sul cap. entrata n.182 del redigendo bilancio 2015, con reversale n.1342;
- Con Atto Dirigenziale n. 1218 del 19/12/2014 con la stessa modalità di cui al punto precedente ha assegnato all'Ambito Territoriale di Manduria la somma pari a € 70.014,02 già incassate sul cap. di entrata n.182 del redigendo bilancio 2015, con reversale n.86;

reso atto che con Atto Dirigenziale n.161 del 05/03/2015 la Regione Puglia ha ripartito agli Ambiti Territoriali Sociali ulteriori risorse aggiuntive, assegnando la somma pari a € 16.516,17 all'Ambito di Manduria.

Atteso che

- nel territorio dell'Ambito Territoriale di Manduria risultano operanti ed iscritti nel Catalogo dell'Offerta dei buoni servizio di conciliazione per infanzia e adolescenza le seguenti strutture/servizi con le quali sono stati sottoscritti i contratti di servizio:

denominazione	servizio	Comune
piccoli clown piramide s.n.c	centro ludico per la prima infanzia	Manduria
micro nido e servizi per il tempo libero "melograno" - soc. coop. sociale melograno	asilo nido/micro nido	Manduria
micro nido e servizi per il tempo libero "melograno" - soc. coop. sociale melograno	servizio educativo per il tempo libero	Manduria
l'isola che non c'e' s.r.l.	asilo nido/micro nido	Manduria
l'isola che non c'e' s.r.l.	ludoteca	Manduria
"oasi per crescere" - centro ludico per la prima infanzia	centro ludico per la prima infanzia	Sava
la valigia e il viaggio pedro poveda - soc. coop. sociale "edelweiss"	centro aperto polivalente per minori	Lizzano
Scuola Santa Laura Coop. Soc.	Sezione Primavera	Lizzano
Scuola Santa Laura Coop. Soc.	Centro Aperto Polivalente per Minori	Lizzano

reso atto che la Cooperativa Sociale San Giovanni Battista in data 25/05/2015 ns. prot. n.12485 ha comunicato la chiusura del servizio con cessazione di tutte le attività a far data dal 01/04/2015

tenuto di dover procedere con l'impegno di spesa della somma pari a € 16.515,17 pari alle risorse in aumento complessivamente assegnate all'Ambito, in favore dei servizi e delle strutture iscritti nel Catalogo dell'Offerta alla data di sottoscrizione del Disciplinare,

ato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

chiamato l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

-) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema

vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

- b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamata, altresì, la delibera di Consiglio Comunale n. 97 in data 20.10.2014, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016;

Rilevato

- che sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato, esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del d.lgs n. 267/2000;
- che la presente verrà sottoposta al responsabile del servizio finanziario ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria, come previsto dall'art. 147 bis del d.lgs n.267/2000 e dall'art.151, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile

Visto

- il D. Lgs 267/00
- la L. 241/90 e successive modificazioni
- il Regolamento Regionale 4/2007

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

- di prendere atto** del quadro economico provvisorio allegato e calcolato con riferimento alle voci di spesa stabilite dal Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ambito Territoriale n. 7 circa l'azione in oggetto;
- di impegnare** sul redigendo bilancio di previsione 2015/2017, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, la somma pari a € 16.515,17 già incassate sul cap. di entrata n.182 del redigendo bilancio 2015, con reversale n.86 nella modalità seguente:

TITOLO	1	FUNZIONE	10	SERVIZIO	04	INTERVENTO	5
Cap./Art.	1363	Descrizione	buoni servizio di conciliazione infanzia e adolescenza - risorse aggiuntive				
Siope	1582	CIG		CUP	J88C13000020006		
Creditore	Cooperative sociali						
Imp./Prenot.	*****			Importo	€ 16.515,17		

- di imputare** il suddetto impegno, in relazione al sotto riportato programma di pagamenti agli esercizio finanziari:

Data scadenza pagamento	Importo	Esercizio
31/12/2015	€ 16.515,17	2015

- di dare atto** che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;
- di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale, all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del Servizio

Dott. Raffaele Salamino



La presente documentazione è inserita nella raccolta di cui all'art. 29 del Regolamento di Contabilità.

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto dott. Raffaele Salamino e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. :099/9795908

Il Responsabile del Servizio

Dott. Raffaele Salamino



SERVIZIO FINANZIARIO

REGISTRATO IN CONTABILITA'

Art. 29, Comma 17 Regolamento Comunale di Contabilità

Capitolo	1363
Articolo	
Codice Impegno	1824
Anno	2015

DATA 16-7-2015

F. Co. Blosi H.A.

(FIRMA)

VISTO: si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4°, del T. U. degli Enti Locali, D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, la regolarità contabile per la copertura finanziaria della spesa riveniente dal presente atto di impegno che, pertanto, è esecutivo.

il 17-7-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F. Co. G. Surloso

QUADRO ECONOMICO PROVVISORIO

VOCE DI SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO	
		Imponibile	IVA
1. Costi relativi all'erogazione dei voucher-buoni servizio di conciliazione	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio ex. Art. 5	€ 16.184,87	IVA se prevista e dovuta
2. Riserva del 2 % ex art. 6 co.2	MAX 2% del contributo finanziario provvisorio ex. Art. 5 (€ 330,30)		
1. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	MIN 80% della riserva ex art.6 co. 2	€ 264,24	
2. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e affissione manifesti, eventi informativi, ecc)	TOT B+C = MAX 20% della riserva ex art.6 co. 2	€ 51,53	€ 14,53 (IVA 22%)
3. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)			
TOTALE		€ 16.500,64	€ 14,53
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 16.515,17	